

Codice A1419A

D.D. 23 luglio 2021, n. 1095

D.D. n. 1519 del 11.11.2019 di assegnazione finanziamenti per un totale complessivo di Euro 857.911,29 per le attività a favore delle donne vittime di violenza, svolte dai Centri Antiviolenza, sportelli ad essi collegati e dalle Case Rifugio, esistenti sul territorio regionale, in applicazione della DGR n. 125-9032 del 16.05.2019. Rideterminazione contributo concesso al Consorzio CISS Ossola, revoca del saldo e ...



ATTO DD 1095/A1419A/2021

DEL 23/07/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1400A - SANITA' E WELFARE

A1419A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilita' sociale

OGGETTO: D.D. n. 1519 del 11.11.2019 di assegnazione finanziamenti per un totale complessivo di Euro 857.911,29 per le attività a favore delle donne vittime di violenza, svolte dai Centri Antiviolenza, sportelli ad essi collegati e dalle Case Rifugio, esistenti sul territorio regionale, in applicazione della DGR n. 125-9032 del 16.05.2019. Rideterminazione contributo concesso al Consorzio CISS Ossola, revoca del saldo e restituzione di complessivi € 8.178,02, quale quote di risorse statali e regionali non utilizzate.

Visti:

la Legge 27 giugno 2013 n.77 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d’Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, fatta a Istanbul l’11 maggio 2011”;

la Legge 15 ottobre 2013, n. 119, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonche' in tema di protezione civile e di commissariamento delle province”, che individua, tra gli obiettivi di cui all’art. 5, comma 2, “d) *potenziare le forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalita' omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza*”;

l’Intesa CU n. 146 del 27 novembre 2014, tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case Rifugio;

la Legge regionale 24 febbraio 2016, n. 4.” Interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli”;

il Regolamento attuativo dell’art 25 della suddetta legge di cui al Decreto della Presidente della

Giunta Regionale 7 novembre 2016 n.10/R recante: “Disposizioni attuative della legge regionale 24 febbraio 2016, n. 4 (interventi di prevenzione e contrasto alla violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli)”.

Richiamato:

il DPCM 9.11.2018 registrato alla corte dei Conti in data 11 gennaio 2018 (al n. 1-foglio 79) sono stati approvati i criteri per l’assegnazione alle Regioni dei fondi per il sostegno ai Centri Antiviolenza ed alle case rifugio pubblici e privati esistenti in ogni Regione, per la creazione di nuovi Centri, di Nuove Case Rifugio e di ulteriori soluzioni per l’accoglienza delle donne vittime di violenza (posti per l’emergenza e per l’accoglienza di II° livello), nonché per il finanziamento aggiuntivo degli interventi regionali già operativi, volti ad attuare azioni di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli e figlie, sulla base della programmazione regionale;

Considerati:

il DPCM, sopra richiamato, secondo il quale l’importo, assegnato alla Regione Piemonte per il sostegno dei progetti di rilevanza locale da attuarsi nel territorio di riferimento, ammonta a Euro 1.231.791,13;

la DGR n. 125-9032 del 16.05.2019, la quale stabilisce che al finanziamento delle attività dei Centri Antiviolenza esistenti e delle Case Rifugio esistenti concorrono anche gli importi disponibili sui fondi regionali fino alla somma complessiva di € 100.000,00, di cui € 60.000,00 destinati ai Centri Antiviolenza e € 40.000,00 indirizzati alle Case Rifugio, presenti sul territorio regionale;

la D.D. n. 731 del 28 maggio 2019, con cui è stato approvato il bando per l’accesso ai finanziamenti per la realizzazione di interventi nell’ambito delle attività svolte dai Centri Antiviolenza, sportelli/punti di ascolto, Case Rifugio, esistenti;

la D.D. n. 1519 del 11.11.2019 di assegnazione finanziamenti per un totale complessivo di Euro 857.911,29, come da Allegato 1, per le attività a favore delle donne vittime di violenza, svolte dai Centri Antiviolenza, sportelli ad essi collegati, e delle Case rifugio, esistenti sul territorio regionale in applicazione della DGR n. 125-9032 del 16.05.2019;

la D.D. n. 1694 del 06.12.2019, con oggetto "Assegnazione finanziamenti per la realizzazione delle attività dei Centri Antiviolenza esistenti e delle Case Rifugio esistenti. Bilancio finanziario gestionale 2019-2021, annualità 2019 e 2020: accertamento di euro 757.911,29 e impegni di euro 857.911,29 su capitoli vari statali e regionali. Rettifica impegni Allegato 1 alla D.D. n. 1519 del 11.11.2019".

Preso atto:

dell’assegnazione, tra l’altro, di Euro 71.623,43 al Consorzio CISS Ossola di Domodossola per azioni di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli;

Considerato che la Regione Piemonte ha versato, a favore del Consorzio CISS Ossola di Domodossola, a titolo di acconto, Euro 50.148,16, così suddivisi:

- Euro 43.119,69 di provenienza statale, come da elenco 2019/18853, Liq. 2019/46542, Ord. 2020/7662, a fronte dell’impegno n. 2019/11142, sul cap. 153104 del Bilancio 2019-2021;
- Euro 7.028,47 di origine regionale, come da elenco 2019/18869, Liq. 2019/46541, Ord. 2020/5682, a fronte dell’impegno n. 2019/11165, sul cap. 153010 del Bilancio 2019-2021;

considerato che il saldo del 30% del finanziamento è da erogare previa verifica della documentazione attestante le spese sostenute per la realizzazione del progetto, come disposto con D.D. 1519 del 11.11.2019;

vista la rendicontazione trasmessa dal Consorzio CISS Ossola, con note prot. nn. 10138 - 11836 rispettivamente del 26.11.2020 e del 29.12.2020, con cui ha attestato una spesa, sostenuta attraverso il contributo riconosciuto dalla Regione Piemonte, complessivamente pari a € 41.970,14;

considerato che la spesa sostenuta da Consorzio è inferiore rispetto al contributo assegnato dalla Regione Piemonte per una differenza pari a € 29.653,29;

si ritiene necessario rideterminare il contributo assegnato, in base alla spesa effettivamente sostenuta e rendicontata, in € 41.970,14;

preso inoltre atto della differenza, di € 8.178,02, tra l'acconto del contributo assegnato ed erogato pari a € 50.148,16 e la spesa effettivamente rendicontata di € 41.970,14;

non si procede pertanto con l'erogazione del saldo 30% del finanziamento assegnato al CISS Ossola di Domodossola e si rende altresì necessario disporre l'introito di € 8.178,02 corrispondente alla quota dell'acconto non utilizzata, che il Consorzio CISS deve restituire alla Regione Piemonte;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1 – 4046 del 17.10.2016 come modificata dalla DGR n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso per le motivazioni sopra esposte,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- vista la L.R. n. 1 del 8 gennaio 2004 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento";
- visto l'art. 17 della L.R. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- visto il D.lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione del sistema contabile e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- vista la Legge n. 119 del 15 ottobre 2013 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province";
- vista la Legge regionale n. 4 del 24 febbraio 2016 "Interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli";
- vista la DGR n. 125-9032 del 16.05.2019 "Definizione criteri accesso ai finanziamenti per interventi a favore delle donne vittime di violenza svolti da Centri Antiviolenza e da Case Rifugio nonché dei criteri accesso ai finanziamenti per la realizzazione di nuovi Centri Antiviolenza e nuovi sportelli e soluzioni per l'accoglienza delle donne vittime di violenza.

Spesa di euro 1.331.791,13. Variazioni al Bilancio di previsione finanziario 2019-2021";

DETERMINA

- di rideterminare, per le ragioni in premessa descritte, il contributo effettivamente dovuto al Consorzio CISS Ossola ai sensi delle DD n. 1519 del 11.11.2019 e D.D. n.1694 del 06.12.2019, per il sostegno alle attività a favore delle donne vittime di violenza, sulla base della rendicontazione ricevuta, in € 41.970,14;

- di non procedere per le motivazioni indicate in premessa e la conseguente rideterminazione del contributo assegnato, all'erogazione del saldo di €21.475,27 corrispondente al 30% del finanziamento precedentemente assegnato al Consorzio CISS Ossola Via Mizzoccola n 28, 28845 Domodossola,

-di dare inoltre atto che la Regione Piemonte ha versato, a favore del CISS Ossola di Domodossola, a titolo di acconto, Euro 50.148,16, così suddivisi:

Euro 43.119,69 di provenienza statale, come da elenco 2019/18853, Liq. 2019/46542, Ord. 2020/7662, a fronte dell'impegno n. 2019/11142, sul cap. 153104 del Bilancio 2019-2021;

Euro 7.028,47 di origine regionale, come da elenco 2019/18869, Liq. 2019/46541, Ord. 2020/5682, a fronte dell'impegno n. 2019/11165, sul cap. 153010 del Bilancio 2019-2021;

- di stabilire, a fronte degli acconti succitati, la restituzione di complessivi Euro 8.178,02, da parte del Ciss Ossola, corrispondenti alle quote non utilizzate per le attività di cui alla DD n. 1519 del 11.11.2019, rettificata con D.D. n.1694 del 06.12.2019, con le seguenti causali:

Euro 7.032,28 quota fondi statali non utilizzati per le attività a favore delle donne vittime di violenza, svolte dai Centri Antiviolenza e dalle Case Rifugio esistenti sul territorio regionale;

Euro 1.145,74 quota fondi regionali non utilizzati per le attività a favore delle donne vittime di violenza, svolte dai Centri Antiviolenza e dalle Case Rifugio esistenti sul territorio regionale.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26, comma 2 del D. Lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 L.R. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1419A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale)
Firmato digitalmente da Antonella Caprioglio

